



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Politiche Ambientali, energia e cambiamenti climatici
Ufficio Tecnico del Genio Civile
di Area Vasta Livorno-Lucca-Pisa
Sede di Lucca

Prot. N°
da citare nella risposta

N 60.60

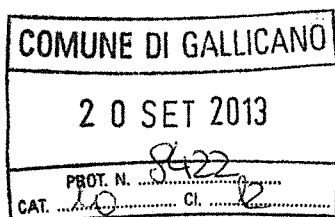
/ DATA

ALLEGATI:

Risposta al foglio del

N°

OGGETTO: L.R. 1/05, art. 62 - D.P.G.R. 25.10.11 n. 53/R – Comunicazione esito del controllo sulle
Indagini geologico-tecniche di supporto alla Variante al Regolamento Urbanistico (parte con
indagini geologiche)
Comune di Galliciano – Deposito n. 1617 del 20.05.13



Comune di Galliciano
Ufficio Urbanistica
via D. Bertini, 2
Galliciano (Lu)

p.c. Provincia di Lucca
Palazzo Ducale – Corte Carrara
Lucca

In relazione al controllo previsto dall'art. 62 della L.R. 1/05,

- vista la vs. nota n. 4895 del 20.05.13,
 - vista la ns. nota n. 133746 del 21.05.13 con cui è stato comunicato l'avvenuto deposito,
 - vista la ns. richiesta di integrazione n. 169825 del 28.06.13,
 - vista la documentazione integrativa trasmessa con la vs. nota n. 7782 del 26.08.13
 - vista la documentazione pervenuta il 12.09.13 al ns. prot. n. 230660 e il 18.09.13 al ns. prot. n. 236036 ,
- preso atto del parere dell'Autorità di Bacino del F. Serchio, espresso con nota n. 1772 del 16.05.13, si comunica che, visti gli esiti dell'istruttoria effettuata da questo Ufficio in data 18.09.13, il controllo delle indagini in oggetto ha avuto esito positivo, ai sensi del D.P.G.R. 25.10.11 n. 53/R e pertanto si è provveduto all'archiviazione del deposito.

Distinti saluti,

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Geol. Lorenza Bianchi

L. Bianchi

Il Responsabile P.O. Difesa del Suolo
Dr. Ing. Stefano Malucchi

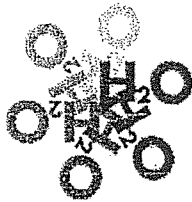
S. Malucchi

Il Dirigente
Marco Trambusti

M. Trambusti

LB

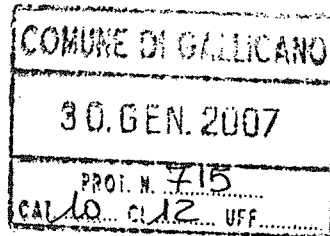
LB



RACCOMANDATA A.R.

Anticipata via fax.

Prot. n° 309



Spett/le Comune di Galliciano
Settore Urbanistica
Fax: 0583- 730629

Lucca 23-01-2007

OGGETTO: Regolamento Urbanistico del Comune di Galliciano ai sensi Legge Regionale n° 1/ 2005-- Parere

A SEGUITO

della richiesta di parere al Regolamento Urbanistico del Comune di Galliciano inviato da codesta Amministrazione comunale con nota del 21/12/2006 prot. n° 11257;

VISTI

- La documentazione presentata;
- Il parere della Società G.A.I.A. S.p.a.;
- Gli atti d'ufficio;

COMUNE DI GALLICIANO	
Area di smistamento:	
<input type="checkbox"/>	Amministrativa
<input type="checkbox"/>	Demografica
<input type="checkbox"/>	Lavori Pubblici
<input type="checkbox"/>	Polizia Municipale
<input type="checkbox"/>	Ragioneria
<input checked="" type="checkbox"/>	Urbanistica
<input type="checkbox"/>	Sindaco / Assessori
<input type="checkbox"/>	Scr. / Dir. Generale

Visto Il Sindaco
[Signature]
Visto Il Seg. Dir. Generale

CONSIDERATO CHE

- Gli interventi per la copertura del fabbisogno idropotabile di risorsa idrica, fognatura e depurazione del Piano Strutturale devono rimandare a quanto espressamente previsto nel Piano d'Ambito e al Piano Operativo Triennale 2005-2007 (P.O.T.) e successivi, circa la realizzazione delle opere di acquedotto-fognatura-depurazione;
- Gli interventi *non* previsti nel P.O.T. 2005-2007; ma necessari al completo soddisfacimento delle esigenze idropotabili a seguito degli incrementi di popolazione previsti dagli Strumenti urbanistici, saranno considerati nell'inserimento dei prossimi Piani Operativi Triennali del Gestore, tenuto conto delle priorità d'intervento compatibili con le risorse finanziarie previste dalla tariffa;
- Per quanto riguarda l'U.T.O.E. di Galliciano, si registra in certi periodi dell'anno, in Via Roma e nella Zona Industriale Sud, una carenza nella pressione e portata dell'acquedotto dovute a problemi di rete. Sarebbe quindi opportuna la sostituzione di alcuni tratti di tubazione con altra di diametro maggiorato, tenendo conto anche della previsione del Regolamento che prevede 50 nuovi alloggi; l'intervento di sostituzione sarà considerato nella programmazione dei prossimi Piani Operativi Triennali del Gestore;

- Nella Extra- U.T.O.E. di Selva Piana, che è priva di un sistema acquedottistico e fognario, è previsto un incremento di popolazione di n° 200 posti letto. Pertanto l'approvvigionamento idrico e il collegamento a scarico delle acque reflue della località Selva Piana saranno possibili realizzando il collegamento con l'acquedotto di Fattone e una rete di fognatura con impianto di depurazione autonomo o, in alternativa, collegata all'impianto di Ponte di Campia;
- Per quanto riguarda la realizzazione di 24 nuovi posti letto nel Sistema n° 4 denominato Serchio fra Castelnuovo e Gallicano in località Piezza, è necessario l'ampliamento del depuratore esistente o la costruzione ex-novo. Tale intervento sarà da considerare nella programmazione dei prossimi Piani Operativi Triennali del Gestore;
- Per quanto riguarda la realizzazione di 20 nuovi posti letto nel Sistema n° 4, nella zona di Castelletto, destinata a turismo rurale, si fa presente che tale zona è priva di un sistema acquedottistico e fognario. Pertanto l'approvvigionamento idrico (collegamento con l'acquedotto del Capoluogo – Via G.Pascoli) e il collegamento a scarico delle acque reflue con relativo impianto di trattamento reflui della località Castelletto saranno da considerare nella programmazione dei prossimi Piani Operativi Triennali del Gestore;
- Tutti i Piani attuativi e i Piani complessi d'intervento previsti dal Regolamento Urbanistico dovranno essere presentati all'Autorità di A.T.O. per l'espressione del parere di competenza;
- L'art. 94 del Decreto Legislativo n°152/2006 dispone che la delimitazione *definitiva* delle aree di salvaguardia di pozzi e/o sorgenti è deliberata dalla Regione Toscana su proposta dell'Autorità d'Ambito e che la delimitazione di 200 mt. è da intendersi *provvisoria*. La delimitazione delle aree di salvaguardia provvisoria o definitiva è comunque prevalente sullo strumento urbanistico. Nello stesso articolo 94 sono altresì indicate le attività vietate nell'area di salvaguardia. Si suggerisce sin da ora ad inserire le prescrizioni dell'art.94 del D.lgs. n°152/ 2006 nella Normativa di riferimento dello strumento urbanistico.

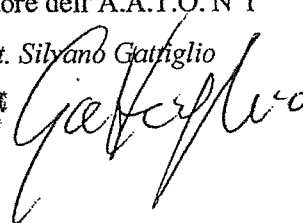
SI ESPRIME

Per quanto di competenza a quest'Autorità, **PARERE FAVOREVOLE** al Regolamento Urbanistico del Comune di Gallicano.

Si ricorda che il presente "PARERE FAVOREVOLE" è subordinato al rispetto dei punti sopraelencati.

Distinti saluti.

Autorità di Ambito Territoriale
Il Direttore dell'A.A.T.O. N°1
Dott. Silvano Catiglio
Legge
Regione Toscana
n. 81/1995
Toscana Nord



COMUNE DI GALLICANO	
16 MAG 2013	
PROT. N. 1772	
CAT. 10	Cl. 12



Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

Lucca li

16 MAG. 2013

Prot. 1772

Comune di Galliciano
Settore Urbanistica
fax: 0583/730629

p.c.

Provincia di Lucca
Ufficio Pianificazione Urbanistica
0583/417200

OGGETTO: Varianti al R.U. del Comune di Galliciano. Parere.

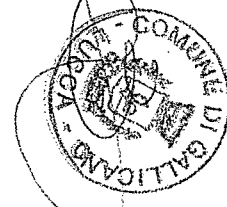
Con riferimento alla nota del 3/5/2013, assunta al protocollo di questo ente il 3/5/2013 col n° 1615, nonché alla successiva nota del 9/5/2013, assunta al protocollo n° 1692 del 9/5/2013, con cui sono stati sostituiti alcune cartografie già presentate relative alle pericolosità geomorfologiche del territorio comunale, premesso quanto segue:

- il vigente Piano di bacino, stralcio "Assetto Idrogeologico", è stato approvato con D.C.R. n° 20 del 01/02/2005;
- con delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di bacino pilota del fiume Serchio n. 174 del 8/3/2013 è stato adottato il "Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio. 1° Aggiornamento", in variante al vigente P.A.I.;
- con la medesima delibera n° 174/2013 sono state adottate, quali misure di salvaguardia, le carte delle pericolosità idrauliche e geomorfologiche e gli articoli 6, 7, 12, 13, 14, 15 bis, 20, 21, 22, 22bis, 23, 23bis, 24, 25, 25bis, 25ter, 32, 40, 41, 44, 46, 50, 50bis, 51, 52 delle Norme del suddetto Piano adottato;
- tali misure di salvaguardia, vigenti ed efficaci in luogo delle corrispondenti disposizioni normative e delle perimetrazioni delle aree a pericolosità da frana e idraulica contenute nel P.A.I. approvato nel 2005, trovano immediata applicazione per gli interventi di trasformazione edilizia-urbanistica del territorio;
- ai sensi dell'art. 65, c. IV, D. Lgs. 152/2006, gli strumenti di pianificazione territoriale "devono essere coordinati, o comunque non in contrasto, con il Piano di bacino approvato";
- ai sensi dell'art. 46, comma 5, delle citate Norme del Piano adottato, avente valore di misura di salvaguardia, "fino all'approvazione del Piano di bacino stralcio assetto idrogeologico 1° aggiornamento" gli strumenti della pianificazione territoriale, di governo del territorio e gli strumenti della pianificazione di dettaglio sono redatti in coerenza con i contenuti del "Piano di bacino, stralcio per l'Assetto Idrogeologico del bacino del fiume Serchio" approvato con delibera del Consiglio regionale toscano n. 20 del 1 febbraio 2005, fatta salva la facoltà, per l'ente competente alla pianificazione urbanistica, di conformare la stessa ai contenuti delle misure di salvaguardia di cui al comma 1. Per i suddetti strumenti urbanistici l'Autorità di bacino valuta la conformità rispetto al PAI approvato (...) e segnala le previsioni che, per effetto delle suddette misure di salvaguardia, potranno avere limitazioni nella loro attuazione";

Verificato che la variante in oggetto riguarda la revisione di previsioni di unità abitative, già individuate nel R.U., nonché la realizzazione di nuove unità immobiliari, delle quali una (previsione "27ID", di cui alla tav. 2.4b) in minima parte ricadenti in aree a pericolosità geomorfologica P3, e una (previsione "3PCA", tav. 2-3) in parte ricadente in una fascia di rispetto di terrazzo morfologico;

gp/dl/nds

Via Vittorio Veneto, 1 - 55100 Lucca - Tel 0583.46.22.41 Fax 0583.47.14.41
E.mail: segreteria@bacinoserchio.it - Sito web: www.autorita.bacinoserchio.it





Autorità di Bacino

BACINO PILOTA DEL FIUME SERCHIO

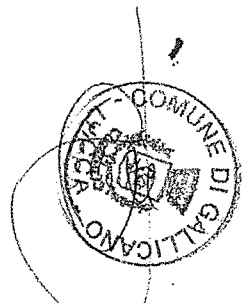
Verificato altresì che la variante in oggetto localizza una nuova area per "attrezzatura di interesse collettivo" in area classificata dal "Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio. 1° Aggiornamento" come area "P2g", di cui all'art. 23 bis delle citate Norme di Piano;

Verificato infine che le pericolosità idrauliche e geomorfologiche individuate negli elaborati tecnici allegati rispettano le limitazioni del PAI approvato nel 2005 e sono coerenti con il nuovo quadro delle pericolosità delineato nel "Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio. 1° Aggiornamento", adottato con DCI n° 174/2013;

Ciò premesso e considerato, si esprime parere favorevole alla variante al R.U. in oggetto con le seguenti prescrizioni:

- relativamente alla previsione di "attrezzatura di interesse collettivo" localizzata in area "P2g", le corrispondenti N.T.A. del R.U. dovranno esplicitare che l'intervento edilizio dovrà essere attuato, previo parere dell'Autorità di bacino, con accorgimenti tecnico-costruttivi per la mitigazione locale del rischio, in conformità con l'art. 23 bis, comma 11, e all'art. 50 bis delle Norme del "Piano di Bacino, stralcio Assetto Idrogeologico del fiume Serchio. 1° Aggiornamento", attualmente vigenti come misura di salvaguardia;
- per le previsioni di nuove unità immobiliari ricadenti anche in parte all'interno di aree a pericolosità da frana P3, le corrispondenti norme di attuazione del R.U. dovranno subordinare l'attuazione delle stesse alle condizioni poste all'art. 13 delle citate Norme di Piano di bacino, attualmente vigenti come misura di salvaguardia;
- per la previsioni di nuove unità immobiliari ricadente anche in parte all'interno di fasce di rispetto di terrazzo morfologico, fasce disciplinate dall'art. 12 delle citate Norme di Piano, le corrispondenti norme di attuazione del R.U. dovranno esplicitare che gli interventi dovranno essere attuati al di fuori di tali fasce di rispetto.
- Le N.T.A. del R.U., infine, dovranno rendere noto che, fino alla approvazione della citata variante generale al PAI, attualmente in itinere, eventuali interventi edilizi in contrasto con le vigenti misure di salvaguardia non potranno essere realizzati.

Il Segretario Generale
Prof. Raffaello Nardi





REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Generale Politiche Ambientali, energia e cambiamenti climatici
Ufficio Tecnico del Genio Civile
di Area Vasta Livorno-Lucca-Pisa
Sede di Lucca

Prot. N°
da citare nella risposta

N 60.60

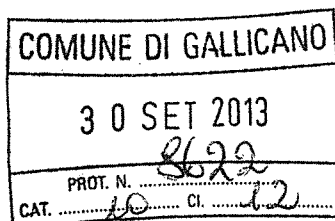
/ DATA

ALLEGATI:

Risposta al foglio del

N°

OGGETTO: L.R. 1/05, art. 62 - D.P.G.R. 25.10.11 n. 53/R – Comunicazione esito del controllo Variante al Regolamento Urbanistico (parte senza nuove indagini geologiche) Comune di Galliciano – Deposito n. 1633 del 03.09.13



Comune di Galliciano
Ufficio Urbanistica
via D. Bertini, 2
Galliciano (Lu)

p.c. Provincia di Lucca
Palazzo Ducale – Corte Carrara
Lucca

In relazione a quanto previsto dal D.P.G.R. 25.10.11 n. 53/R,

- vista la documentazione trasmessa con la vs. nota n. 7788 del 26.08.13,
- vista la documentazione pervenuta il 03.09.13 al ns. prot. n. 221619,
- vista la ns. nota n. 222035 del 03.09.13 con cui è stato comunicato l'avvenuto deposito,
- vista la documentazione pervenuta il 18.09.13 al ns. prot. n. 236036,
- visto che il deposito in oggetto è stato estratto nell'ambito del sorteggio effettuato il 23.09.13.

Visti gli esiti della relazione effettuata da questo Ufficio, in data 24.09.13, sulla base delle indicazioni sulle indagini geologiche, contenute nel Modulo 4 allegato al deposito, si comunica che la pratica è stata archiviata con esito positivo.

Distinti saluti

Il Responsabile del Procedimento
Dr. Geol. Lorenza Bianchi

L. Bianchi

Il Responsabile P.O. Difesa del Suolo
Dr. Ing. Stefano Malucchi

S. Malucchi

Il Dirigente
Marco Trambusti

M. Trambusti

LB

LB